



COMUNE DI
FIRENZE

Q2

CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Giuliano Calamandrei

Per Responsabile P.O. Attività Istituzionale

Rossella Ferroni

Il Presidente
Michele Pierguidi

Michele Pierguidi

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
Adunanza del 29 ottobre 2019	BASILE Alberto	X	
	BONCIANI Lorenzo	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	COLZI Veronica	X	
Il Presidente	FOSSOMBRONI Chiara	X	
Michele PIERGUIDI	GENGAROLI Francesco	X	
	LEOPARDI Gabriele	X	
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	MONTECCHI Giacomo	X	
Per P.O. Assistenza Attività Istituzionale Q2	MUCCI Andrea	X	
Rossella FERRONI	NANNELLI Caterina	X	
	PALANDRI Lorenzo	X	
	PERICOLI Federico	X	
	PIERGUIDI Michele	X	
	PORAZZINI Lorenzo	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PROTESTI Angela	X	
1 Colzi	RICCI Enrico	X	
2 Leopardi	RICCI Lucia	X	
3 Sollazzo	RUGGIERO Manfredi	X	
	SANDRELLI Gabriele	X	
	SOLLAZZO Simone	X	

DELIBERAZIONE N°20017/2019

OGGETTO: Proposta di Deliberazione n. 573/2019 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 e stato di attuazione 2018 – 2019". Espressione di parere.

IL CONSIGLIO

Visto il Titolo IV art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visti gli articoli 6 e 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio Federico Gianassi, resa al Consiglio di Quartiere 2 nella seduta del 22.10.2019;

Esaminata la richiesta di parere relativa alla proposta di deliberazione C.C. n. 573/2019 avente per oggetto: *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2012 e stato di attuazione 2018 – 2019”*;

Udito il dibattito svoltosi durante la seduta

Premesso che

Il Consiglio di Quartiere 2 apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi a partire dall'indirizzo strategico 13 **“Buona amministrazione, innovazione, Quartieri e Città Metropolitana”**, obiettivo strategico 13.3 **“Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri”**, in particolare l'obiettivo operativo “Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi”. Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima “Nota di aggiornamento del DUP” sia del prossimo Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativo Piano triennale degli investimenti:

1. IMU: proponiamo di favorire ulteriormente le attività commerciali e produttive che si svolgono dentro immobili di proprietà dello stesso imprenditore/gestore delle attività portando possibilmente a zero l'imposta;
2. Ruolo dei Quartieri: (nell'ambito della Missione 01 del DUP): sviluppare ulteriormente l'obiettivo operativo sopra richiamato: in particolare riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante 1) prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le

comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), servizi educativi (ludoteche, Fattoria dei Ragazzi, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), cultura e politiche giovanili (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), sport (assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) sociale allargato (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani), servizi bibliotecari (gestione delle importantissime "biblioteche di quartiere", spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura). Altro elemento da inserire nell'obiettivo operativo suddetto è la necessità di 2) individuare e definire in modo certo e inequivocabile gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare affinché siano resi pienamente effettivi e operativi i "poteri" consultivi e propositivi, di co-programmazione e co-progettazione attribuiti ai Quartieri dalla delibera del Consiglio Comunale 12/2017 "Criteri Direttivi ai Consigli di Quartiere", strumenti che non possono essere soltanto i (necessari) tavoli di coordinamento periodici con Assessori e Direttori, ma che devono essere ad esempio la obbligatoria chiamata in causa del parere del Quartiere (Collegio di Presidenza o Consiglio a seconda della natura esecutiva o di indirizzo dell'oggetto) all'inizio di ogni progettazione di opera o di servizio che riguardi il territorio di competenza. Per questo proponiamo di integrare l'obiettivo operativo con un emendamento che contenga i due punti appena descritti.

Nell'attuazione dell'obiettivo operativo "Rafforzare gli uffici anagrafici e proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP" si vada verso un rapido incremento di risorse umane di front-office che servono a mantenere efficace l'obiettivo della "democrazia di prossimità", tenendo conto che nel caso degli uffici anagrafici si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

3. Sicurezza urbana: condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 "Percepire la sicurezza", chiediamo di inserire esplicitamente il ruolo dei Quartieri all'interno

di ciascun obiettivo operativo (telecamere di videosorveglianza, illuminazione pubblica, casa protetta, cultura, sensibilizzazione contro truffe agli anziani); nell'obiettivo operativo relativo al potenziamento dei Vigili di Quartiere inserire anche la necessità di stretto coordinamento e collaborazione tra questi e i distaccamenti territoriali della Polizia Municipale al fine di rendere più efficace l'azione di entrambi i reparti sul territorio.;

4. Disabilità: sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale partendo dall'abbattimento di tutte le barriere architettoniche presenti sul nostro territorio mediante l'attivazione di un'apposita "task force";
5. Sociale: sviluppare anche un obiettivo operativo relativo a tutti gli strumenti da mettere in campo per la prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico; promuovere politiche atte a migliorare la qualità della vita dei cittadini; sviluppare, nella parte degli obiettivi operativi, il ruolo del territorio evidenziando l'importanza del presidio territoriale degli assistenti sociali e di tutti i servizi per gli anziani, i disabili e i minori e del Segretariato Sociale come elemento che può andare ad integrare lo Sportello al Cittadino presso le sedi dei Quartieri e in coordinamento con gli stessi; valorizzare al massimo le Reti di Solidarietà come snodo tra i servizi pubblici e l'associazionismo del volontariato in stretto collegamento con i Quartieri che svolgono al meglio il ruolo di coordinamento grazie alla prossimità; sviluppare il ruolo del "sociale allargato" con i centri anziani, le vacanze anziani, ed inserire l'investimento sulla funzione degli "orti urbani" con la loro prevalente valenza sociale, a tal proposito va sicuramente salvaguardata la peculiarità del centro anziani di Villa Bracci che è al contempo sede di orti sociali e centro anziani. Sempre per il Centro Anziani Villa Bracci si richiede la realizzazione dei 70 nuovi orti urbani, per i quali sono stati stanziati 25.000 euro, in attuazione della legge regionale 28.12.2015 n. 82 art. 1 "Centomila orti in Toscana". Si chiede infine la possibilità di utilizzare come orti sociali del nostro quartiere anche gli orti presenti in Via Jahier, situati nel nostro territorio, ma attualmente in uso esclusivo ai cittadini del Quartiere 1. Richiediamo anche di affermare il ruolo fondamentale della Promozione della Salute come strategia di tutela e sviluppo del benessere della comunità fiorentina.
6. Verde Pubblico: sviluppare l'obiettivo della riqualificazione dei giardini, con particolare riferimento al giardino di Bellariva, e delle aree ludiche (con una particolare attenzione all'accessibilità per tutti ed all'installazione di giochi per bambini diversamente abili), prevedendo un ulteriore rafforzamento di risorse pubbliche certe nel Piano Triennale degli Investimenti; inserire anche l'obiettivo della manutenzione, valorizzazione e

implementazione degli orti urbani con fondi propri (date le specifiche entrate) e finanziamenti regionali; sviluppare un obiettivo per la valorizzazione del Verde Pubblico e delle sue attrezzature, della Rete ecologica urbana come risorsa fondamentale per la qualità della vita dei cittadini; mettere al centro la rete ecologica di giardini pubblici, alberature, ma anche arredi e giochi che ne garantiscono la vivibilità e fruibilità, sviluppando il più possibile l'importanza di un'attenta gestione e riqualificazione del verde pubblico esistente sia tramite un ulteriore rafforzamento della manutenzione ordinaria (anche tramite il rinnovo del parco macchine in forza ai giardinieri comunali, per i quali dovrebbe essere programmato il potenziamento e/o il turn-over per quanto sarà reso possibile dalle norme statali sulle assunzioni) sia attraverso investimenti incrementati finalizzati alla realizzazione di un cospicuo piano per le alberature, ma anche del rinnovo delle attrezzature delle aree ludiche (bloccandone il processo di invecchiamento); inserire la valorizzazione del Parco del Mensola e l'ampliamento della sua estensione fino alle sponde dell'Arno (come peraltro già prospettato dal Consorzio di bonifica 3 medio Valdarno), prevedendo contestualmente un adeguato stanziamento di risorse che contempli non solo la suddetta espansione, ma anche i seguenti interventi:

- installazione di arredi (panchine, gruppi da pic-nic ecc...) ed attrezzature ludiche (fruibili anche da parte dei bambini diversamente abili);
- illuminazione completa del parco tramite installazione di lampioni con lampada a LED;
- costruzione di una struttura destinata ad ospitare un presidio di Polizia Municipale (o alternativamente di Polizia o FF.AA.) all'interno del parco;
- apertura di un punto ristoro all'interno o nei pressi del Parco, sfruttando il patrimonio immobiliare del Comune (es. edificio abbandonato ex-SER.T. in Via del Guarlone);
- apertura di una struttura come sede di una associazione ambientalista;
- creazione di uno spazio di agility e addestramento per i cani;
- predisposizione di aree destinate all'attività di "orto didattico" e acquisto della relativa strumentazione
- creazione di un fontanello;
- realizzazione di cestini per la raccolta differenziata;
- apertura di un nuovo accesso al Parco che immetta direttamente sulla porzione adiacente di Villa Bracci adibita a giardino all'italiana per consentirne la fruibilità.

Si ritiene altresì necessario inserire la puntuale manutenzione del Sentiero degli Scalpellini a Settignano per la sua valenza storica.

Si chiede inoltre che siano previsti diffusi interventi di riqualificazione e riforestazione in modo da aumentare il numero di alberature presenti sul territorio a partire da aree mirate che risultano ad oggi maggiormente sprovviste (ad esempio zona Piazza Nobili/via centostelle; Via Masaccio- Via Pascoli; etc...).

Nel Piano Triennale degli Investimenti verificare la possibilità di sostituire il tipo di finanziamento dell'intervento 160273 per gli arredi e le attrezzature ludiche delle aree verdi dei cinque quartieri, con un tipo di finanziamento a più alto grado di realizzabilità, visto il grande numero di aree ludiche ed il loro bisogno crescente di manutenzione straordinaria;

7. Mobilità e infrastrutture: nel DUP sono ben delineati sia in termini di realizzazione che di progettazione i principali interventi previsti nel nostro Quartiere e delineati nel Regolamento Urbanistico. Porre maggiore attenzione alla creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (non solo nel centro), a questo proposito si propone di creare una ZTL "stadio" nei giorni in cui c'è la partita o in cui ci sono eventi al Mandela Forum o allo stadio limitando l'accesso allo stadio e alle zone circostanti ai mezzi pubblici, ai motorini e alle auto private dei soli residenti; definire poi in sede di Bilancio e di PEG un maggior impegno per il Q2 per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e delle piste ciclabili oltre che dei sottopassi tra i quali in primis quello di Piazza delle Cure (in collaborazione con RFI). Si chiede di aumentare i parcheggi per i portatori di handicap.

Definire nei dettagli il miglioramento e l'incremento di servizio di TPL su gomma che avverrà al momento dell'entrata in funzione del nuovo operatore individuato dalla gara regionale, tenendo conto della necessità di migliorare il servizio, in quanto sul nostro territorio nei prossimi anni non è previsto alcun passaggio di tramvia. Per questo motivo, ed anche per il fatto che nel nostro quartiere un terzo degli abitanti ha un'età superiore a 60 anni, occorre intervenire per potenziare il servizio delle linee ordinarie; attenzione particolare alla linea 3 che non passa attualmente nei giorni festivi, idem la linea 10 e la 11 che dovrebbero essere incentivate; spostare il capolinea della linea C1 da piazza Libertà a piazza delle Cure, inoltre far raggiungere dalla linea 20 anche il Centro Anziani di Villa Bracci, che conta più di 800 soci e che ospita 260 orti sociali, frequentato soprattutto da ultra sessantenni. Implementare le piste ciclabili all'interno del quartiere collegandole tra di loro senza soluzione di continuità.

8. sviluppo economico: valorizzare i ccn (centri commerciali naturali) presenti nel quartiere - importante presidio sociale per i cittadini, vera e propria ricchezza per il territorio - proporre

una identificazione grafica per ogni ccn, coinvolgendo anche scuole superiori e/o università per lo studio della grafica. Sostenere la creazione di un protocollo d'intesa fra ccn ed amministrazione che supporti i commercianti anche negli eventi organizzati in strada, quali notti bianche e mercati rionali occasionali.

9. Riqualficazione/Rigenerazione Urbana: si chiede di monitorare e proseguire con sostituzione luci a led e impianti semaforici a led (valutando anche necessità di semafori parlanti in determinate zone e percorsi); incentivare installazione dei Fontanelli di acqua potabile in zone concordate con il Quartiere, per soddisfare la necessità crescente esposta dai cittadini; si chiede di avviare una “maratona dell’ascolto” o altro processo partecipativo al fine di risolvere le problematiche dell’area di San Salvi; in relazione alle c.d. “aree Masini” si chiede di monitorare e vigilare il progetto che prevede, fra gli oneri di urbanizzazione, la creazione di un parcheggio e di un parco ad uso pubblico.
10. Servizi Educativi: sottolineare l'importanza delle ludoteche diffuse sul territorio come servizio fondamentale per l'educazione, l'integrazione e la coesione sociale, investire sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, valutando il possibile incremento degli orari e dei giorni di apertura (a inizio e a fine anno scolastico) e puntando anche su una loro innovazione; prevedere le risorse per la ricostruzione della scuola Don Milani. Si propone di dotare tutte le scuole del quartiere del Defibrillatore, come è stato fatto negli impianti sportivi e di formare il personale, affinché sia garantito il giusto utilizzo dello stesso, per la sicurezza dei nostri cittadini del domani.
11. Sport: Si accoglie con favore l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di promuovere l'attività sportiva per tutti (giovani, disabili, anziani), per il miglioramento della propria qualità di vita. Si propone di sviluppare ulteriormente il coinvolgimento degli anziani nella fruizione delle strutture sportive e delle possibilità messe a disposizione dal Quartiere e dal Comune. A questo occorre affiancare una serie di percorsi specifici per i diversamente abili e anziani che permettano loro non solo di fruire delle attività sportive ma di avere, grazie a quelle attività, occasioni di socializzazione e integrazione nel tessuto sociale del quartiere. Si chiede un supporto logistico e promozionale per gli eventi sportivi del Quartiere 2 (in particolar modo per quegli eventi a cadenza annuale, che vedono il Quartiere impegnare la maggior parte dei propri fondi); si chiede che vengano implementate le pratiche di efficientamento energetico degli impianti, sottolineando la collaborazione fra le società sportive e gli organi comunali di competenza; si chiede che venga privilegiato il restyling dello stadio Artemio Franchi (con la copertura totale di esso), per ospitare attività sportive

polivalenti, e di tutta l'area sportiva del Campo di Marte, avente le potenzialità di una vera e propria "Cittadella dello Sport", con la creazione di nuovi parcheggi dedicati all'area e l'implementazione del servizio pubblico per il raggiungimento della zona anche mediante la creazione della relativa linea tramviaria; si chiede altresì l'istituzione di una ZTL stadio accessibile ai soli residenti nei termini già esposti al punto 7. Tali cambiamenti qualificheranno maggiormente l'area del Campo di Marte, andando anche a migliorare la fruibilità dei servizi per il palazzetto dello sport Mandela Forum. Si chiede di potenziare le strutture di supporto all'attività sportiva, creando luoghi di ristoro nelle aree dedicate allo sport che ancora ne sono sprovviste e dotando di servizi (spogliatoi, armadietti, etc.) i luoghi nei quali si può svolgere attività sportiva all'aperto. Si propone (in coerenza con gli obiettivi del Comune per uno sport accessibile e praticabile da tutti) che sia incentivata la presenza di palestre all'aperto (aree attrezzate all'interno dei giardini). Si chiede infine che vengano poste in essere tutte le procedure atte a realizzare nel corso del presente mandato la palestra di via Andrea del Sarto presso i terreni della scuola Peano mediante l'utilizzo delle risorse già stanziare con gli oneri di urbanizzazione dell'ex Liceo La Querce.

12. Cultura: il Quartiere apprezza e condivide la scelta di tenere aperte le biblioteche anche il sabato pomeriggio e la domenica e chiede di impiegare le adeguate risorse; si chiede inoltre di implementare il ruolo strategico delle Biblioteche comunali quali centri non solo di pubblica lettura ma anche di servizio ed iniziativa culturale con valenza sociale ed educativa. Rafforzare/incrementare il personale che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica. In considerazione di ciò si chiede di individuare una adeguata struttura nell'area di Rovezzano/Bellariva/Rocca Tedalda che possa offrire quantomeno un servizio di emeroteca, sala studio e lettura, servizio di prestito interbibliotecario. Si richiede anche il restauro dei locali presenti nel giardino antistante la sede del Quartiere 2 (utilizzati in passato come sede di artigiani e magazzini), in modo da poter disporre di locali di pubblica utilità, fondamentali per l'attività culturale del quartiere. Importante anche il recupero dei percorsi antichi a forte valenza culturale: percorso del Loretino, percorso degli Scalpellini, e i percorsi della via Francigena tra la Via Bolognese e Le Cure; Via degli Dei.

Si chiede inoltre un impegno particolare per aprire al pubblico e valorizzare la "Galleria Rinaldo Carnielo" e di inserire la stessa nel circuito della "card del fiorentino".

13. Politiche giovanili: si chiede di sviluppare un obiettivo di politiche giovanili territoriali

tramite la valorizzazione dei centri giovani, in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, in particolare per quanto riguarda quello della “educativa di strada” che porta benefici importanti dal punto di vista socio-educativo e culturale se è ben mirato sui bisogni e sulle caratteristiche sociali e aggregative dello specifico territorio in cui si attua.

14. Ulteriori investimenti e considerazioni. il Consiglio di Quartiere apprezza quanto contenuto nel DUP in ordine alla riqualificazione di Piazza Nannotti ritenendo prioritario dare avvio alla riqualificazione della Piazza in primo luogo aprendo il collegamento tra la Piazza e Via De Sanctis. Il Consiglio di Quartiere chiede pertanto che il Comune provveda a stanziare, già con il Bilancio 2020, i fondi necessari all’apertura del collegamento e quindi a realizzarla nel minor tempo possibile.

Si chiede altresì di completare la realizzazione delle opere previste e di primaria importanza per il nostro quartiere quali Piazza delle Cure, nonché la realizzazione dei parcheggi di Settignano e Ponte a Mensola.

In relazione alla Caserma Perotti si chiede di recuperarla tramite un’importante iniziativa di rigenerazione e riqualificazione urbana - occorre dare nuova vita al complesso integrandolo con il contesto urbano in cui si inserisce e valorizzando tutto il progetto nell’ottica dei volumi zero.

Si chiede la previsione di un progetto di rifacimento della Biblioteca Pieraccioni per una più proficua fruibilità della stessa da parte dell’utenza a cominciare da interventi di miglioria sulla struttura esistente (impianto di condizionamento, zanzariere, etc..). Si chiede inoltre di valutare la possibilità di un intervento sulla biblioteca Luzi che preveda un isolamento acustico tra i due piani oltre all’apporto di alcune migliorie (installazione macchinette caffè e distributori d’acqua, completamento rifiniture, etc..). Si richiede inoltre che le spese vive che ogni anno il Quartiere deve affrontare per il Teatro 13 (certificazioni energetiche, impianti, ecc) non vengano a gravare sui già non cospicui fondi della cultura in disponibilità del Quartiere stesso.

Il Consiglio di Quartiere è anche del parere di stanziare i fondi necessari a realizzare un collegamento sia carrabile che ciclopedonale tra viale Mazzini e viale Fanti in sostituzione della passerella attualmente in uso presso stazione di Campo di Marte. Tale E' pressante questa richiesta da parte dei cittadini per gli evidenti benefici, non ultimo il fatto che ne consentirebbe l'utilizzo ai disabili che sino ad oggi sono penalizzati.

Posto in approvazione il testo delle osservazioni, la votazione ha il seguente esito:

Presenti 19 consiglieri

Voti favorevoli: 13

Voti contrari: 6

Astenuti: 0

(Gengaroli, Palandri, Ruggiero, Pericoli, Basile, Sollazzo)

Il Consiglio approva.

Posto in approvazione il parere alla proposta di Deliberazione in oggetto, la votazione ha il seguente esito:

Presenti 19 consiglieri

Voti favorevoli: 12

Voti contrari:

Astenuti: 0

(Gengaroli, Palandri, Ruggiero, Pericoli, Basile, Sollazzo, Porazzini)

Il Consiglio approva.

Tutto ciò premesso, Il Consiglio di Quartiere 2

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto con le osservazioni di cui in premessa.

Il Segretario
Rossella Ferroni



Il Presidente
Michele Pierguidi

